Aree di svernamento della specie camoscio

nel C.A. Nord Verbano

Confini:

Il C.A. Nord Verbano, bagnato dal Lago Maggiore a ovest, si estende dalla foce del fiume Tresa e, proseguendo nella parte più a ovest confina con il Piemonte ed arriva fino al confine con la Svizzera. Proseguendo in senso orario, sul confine italo-svizzero, il C.A. si estende fino a raggiungere nuovamente il fiume Tresa, il quale separa il C.A. Nord Verbano dall'A.T.C. n°1 di Varese.

Comuni:

I comuni che interessano il C.A. Nord Verbano sono: Luino, Maccagno con Pino e Veddasca, Tronzano Lago Maggiore, Curiglia con Monteviasco, Agra e Dumenza.

Morfologia del territorio:

Nella parte più a nord del C.a. troviamo i monti Covreto e Paglione, e avvicinandosi al solco della valle Veddasca, troviamo il Monte Cadrigna. La parte montuosa della Valle Veddasca viene così rappresentata da queste tre principali cime. Le Valli Veddasca e Dumentina vengono separate dal Fiume Giona. Nella parte più a est del Comprensorio troviamo il Monte Lema, che con i suoi 1622m s.l.m. rappresenta la cima più elevata della provincia di Varese.



Figura 1confini C.A.N.V.

Destinazione del territorio del C.a. Nord Verbano:

- SUPERFICIE COMPLESSIVA: 10070.70 ha
- TASP COMPLESSIVO: 7361.7 ha
- TASP COMPLESSIVO DEGLI AMBITI PROTETTI: 1931.1ha
- TASP COMPLESSIVO DEGLI AMBITI PRIVATI: 0 ha
- TASP UTILE ALLA CACCIA IN TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA: 5420.6 ha

Il territorio del C.a. è stato suddiviso in due Settori di caccia per quanto riguarda la caccia di selezione ai poligastrici. Alla destra orografica del fiume Giona troviamo l'area della Valle Veddasca, comprendente i comuni di Maccagno con Pino e Veddasca e Tronzano Lago Maggiore. Alla sinistra orografica del fiume Giona troviamo l'area della Valle Dumentina, comprendente i comuni di Luino, Agra e Dumenza.

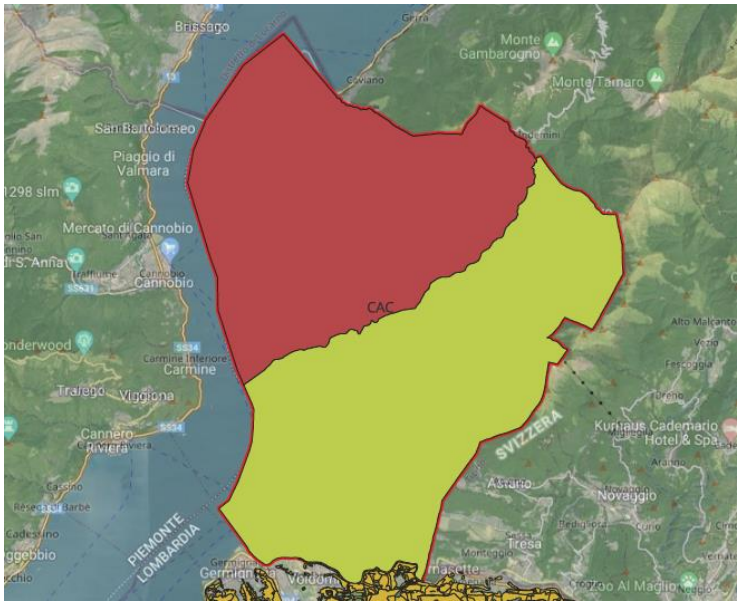


Figura 2 In rosso settore Valle Veddasca, in giallo Settore Valle Dumentina

Superficie e SUS cervidi e bovidi suddivise nelle due UDG Veddasca e Dumentina:

Settore	Superficie complessiva	Boschi Latifoglie e misti	Boschi Conifere	Prati/Pascoli	Coltivi	Improduttivo	Residenziale	SUS Cervidi	SUS Camoscio
Valle Veddasca	4.740,06	3.016,02	13,69	291,52	1,56	1249,96	167,31	3.635,28	3.059,76
Valle Dumentina	5.078,27	3.366,77	30,58	290,68	40,80	757,15	592,29	3.918,12	2.754,15
TOTALE	***9.818,33***	***6.382,79***	***44,27***	***582,20***	***42,36***	***2.007,11***	***759,60***	***7.553,40***	***5.813,91***

Aree di svernamento:

Come si può evincere da quanto sopra, il C.A. Nord Verbano non presenta quote particolarmente elevate. La specie camoscio predilige, sul territorio di questo c.a. quote esigue, i fondovalle e le rocce che si trovano nelle valli impervie sotto i piccoli paesi delle due Valli.
Durante i censimenti primaverili alla specie camoscio, che si svolgono dal 1998, abbiamo notato come la popolazione si trova in particolar modo in raggruppamenti nelle aree limitrofe al fiume Giona, che separa la Val Veddasca dalla Dumentina.
Durante l'attività venatoria, nei mesi più rigidi, gli animali si spostano quindi nelle aree più basse del C.A..
Inoltre, una delle aree con maggior densità di animali, durante i mesi invernali, è l'oasi di protezione, rappresentata in verde nella seguente cartografia:

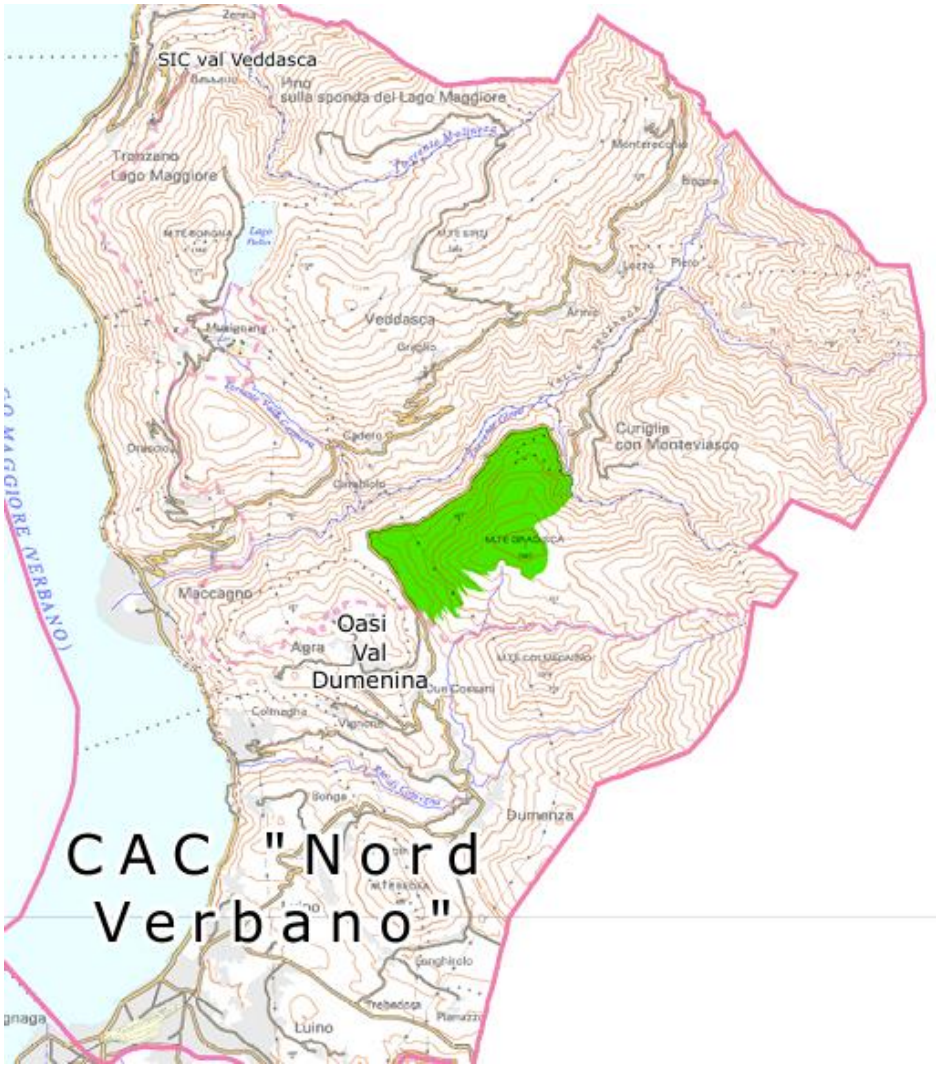


Figura 3 In verde l'oasi di protezione

Alla luce di quanto sopra, le aree di svernamento della specie, in cui si desidera interdire la caccia di selezione nel mese di dicembre, risultano essere le aree n°11 e 12 in Val Veddasca e le aree 16 e 20 in Val Dumentina, rappresentate sulla cartografia seguente:



Figura 4 aree di censimento della specie camoscio

Si evidenzia che l'Oasi di protezione della Val Dumentina è tra l'area 16 e l'area 20, ampliando notevolmente l'area in cui si intende interdire la caccia di selezione durante il mese di dicembre.

La zona di svernamento della specie camoscio è un'area continua che va da sotto il paese di Cadero, e si estende fino sotto Biegno, fino al confine con la Svizzera (per la Valle Veddasca) e continua dalla parte

opposta del fiume Giona, dalla parte sottostante le Campagnette, comprendendo l'Oasi di protezione, fino al paese di Curiglia, comprendendo parte del Fiume Crana.

Nei mesi invernali si conta un esiguo numero di camosci alle quote più alte, dove invece si riscontra una sempre più alta densità della specie cervo.

Cordiali saluti

Dott.sa Chiara Macchi